

RISOLUZIONE N. 14

Acquedotto Alessandrino

Premesso

Che l'acquedotto Alessandrino costituisce il monumento dell'antichità di maggiore rilevanza storica di tutto il territorio del Municipio Roma VII;

Che fu edificato nel III secolo dall'Imperatore Alessandro Severo, andato in rovina nel corso del tempo, fu successivamente ricostruito da Papa Sisto V° che ne ribattezzò l'acqua, da Alessandrina a Felice (dal suo nome di battesimo: Peretti Felice);

Che durante la guerra e fino agli anni 50, le sue arcate furono utilizzate dai senzatetto per ricavarne precari alloggi abusivi;

Che successivamente, a seguito della sistemazione dei precari in alloggi popolari e della demolizione di tutti i manufatti, sembrava che il monumento potesse recuperare la propria dignità architettonica, retaggio d'antiche e prestigiose funzionali costruzioni;

Considerato

Che esigenze d'opere stradali prima ed incuria delle Istituzioni poi, fecero decadere e compromettere la stabilità di gran parte dell'Acquedotto, tanto che anni fa si ricorse ad una recinzione della parte più esposta al pericolo di crolli, al fine di evitare rischi per i passanti;

Che l'episodio di cui trattasi sollevò scalpore, determinando una riprovevole pantomima di reciproche accuse e trasferimenti di responsabilità, tra il Comune e il Ministero Beni Culturali, suscitando un notevole interesse della stampa e d'altri mezzi di comunicazione, tanto da far ritenere imminente un intervento di consolidamento e restauro;

Che a tutt'oggi, sono purtroppo trascorsi molti anni, senza che sia stata intrapresa alcuna iniziativa a tutela del bene pubblico;

Che la vicenda potrebbe correre il rischio d'essere sepolta nel dimenticatoio della burocrazia, per la trascuratezza dimostrata dagli amministratori responsabili di fronte al disfacimento di un prezioso documento dell'architettura romana;

Che è necessario impegnare la Commissione Scuola ad inserire, nell'agenda dei propri lavori, la discussione e l'invito a tutte le scuole del territorio, a voler ripetere l'esperienza "La scuola adotta un monumento"

Visto

Il parere favorevole della Giunta espresso nella seduta del 26 Marzo 2002;

Il parere della Commissione LL.PP. espresso nella seduta dell' 8 Aprile 2002

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

RISOLVE

Di chiedere al Presidente del Municipio un immediato e forte impegno presso gli Enti preposti, per un intervento risanatore e di tutela dell'Acquedotto Alessandrino.

D'inoltrare la presente risoluzione a tutte le forze politiche istituzionali di Regione, Provincia e Comune.

Approvata all'unanimità nel suo testo emendato.